

Insieme per una Società Sostenibile

Un impegno e una necessità per il futuro

Depuratore di Nosedo – Auditorium

5 Dicembre 2007



Da “UN ECOPIANO PER MILANO”
ad una proposta di sviluppo sostenibile
per il territorio

Enrico Cerrai





CISE2007 inizia la propria attività ufficiale con la partecipazione a questo Convegno



- Nessuna nostalgia né rimpianti per il passato
- Volontà di andare avanti e riprendere il cammino

obiettivo

- Recuperare un patrimonio di **cultura e di esperienza** che risiede nelle persone
- Metterlo a disposizione dei cittadini e della società



Cultura ed esperienza in coloro i quali, lavorando gomito a gomito nella ricerca per l'innovazione, hanno potuto valorizzare la loro creatività in un'avventura che ha coinvolto tutti e che ha generato nella **“gente di CISE”** un **senso** insopprimibile di **appartenenza**



In questi giorni, quel senso di appartenenza,
ha portato una cinquantina di persone a fondare

l'Associazione CISE2007

che oggi inizia la sua vera vita



Che cosa ha animato quel senso di appartenenza?

Il **“METODO CISE”**, frutto di una lezione, una lunga lezione impartita da uomini come

BOLLA, SILVESTRI, GATTI

e altri pionieri



Per noi, eredi, è divenuto un costume, una seconda natura

- Onestà intellettuale
- Rigore analitico
- Spirito critico
- Cautela nelle conclusioni
- Controllo indipendente dei risultati
- Vocazione per una cultura **MULTIDISCIPLINARE**



Vogliamo riprendere il cammino con una proposta
concreta e praticabile

Riportando all'attenzione delle istituzioni competenti
progetti e programmi

la cui realizzazione contribuisca
alla **SOSTENIBILITA'** della vita urbana
dando la precedenza alla nostra città

MILANO



I DOCUMENTI

Alcuni documenti, che riesaminiamo, segnano le tappe che gli amministratori della città hanno percorso per acquisire conoscenza e coscienza dei problemi che energia ed ambiente riflettono sulla città e sui cittadini



gennaio 1980

Un comitato Tecnico Scientifico, istituito dalla Giunta Municipale nel 1979, presentava il documento “Il teleriscaldamento a Milano, analisi e fattibilità in rapporto alla situazione energetica”

14 luglio 1981

Il Comune affidava all’Azienda Energetica Municipale Il servizio di distribuzione del gas alla città con il compito di metanizzare le rete e perseguire obiettivi di risparmio energetico e miglioramento della qualità dell’aria



17 ottobre 1983

Il Consiglio Comunale di Milano approvava il
“PIANO ENERGETICO PER L'AREA MILANESE”

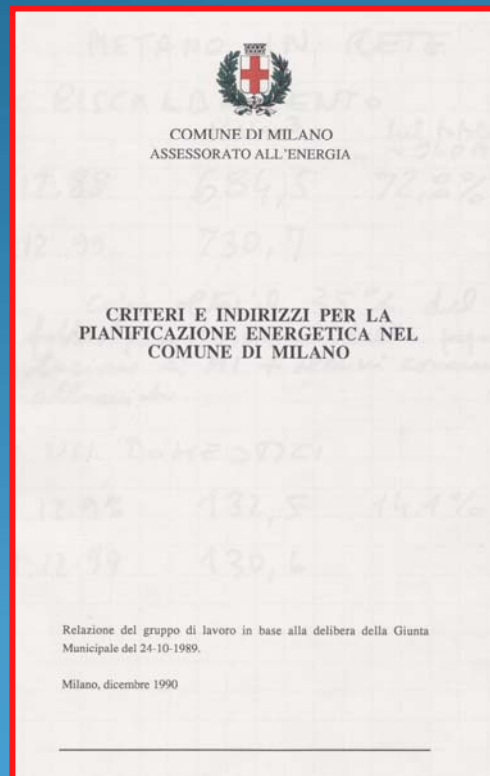


Obiettivi

- Riscaldamento urbano a costi competitivi e certi
- Riduzione dell'inquinamento atmosferico
- Diversificazione delle fonti energetiche e minor consumo di petrolio
- Riduzione degli sprechi energetici

24 ottobre 1989

La Giunta Municipale affidava ad un Gruppo di esperti
La redazione di un rapporto che fu pronto alla fine del
1990 col titolo



“Criteri e indirizzi per la pianificazione
energetica nel Comune di Milano”



Fra il 1990 e il 1991 il **CISE** si fece promotore, presso l'Amministrazione Comunale, di un approccio più sistemico dell'intera tematica per giungere alla creazione di un piano organico di azioni, prima a fini metodologici, quindi attuativi



Il Comune di Milano accolse l'idea e patrocinò la collaborazione fra

**CISE, LOMBARDIA RISORSE e
CONSORZIO MILANO RICERCHE**

che produsse il documento

“UN ECOPIANO PER MILANO”

completato a metà del 1991 e presentato alle Autorità in un Seminario organizzato dal CISE nella sua sede di Segrate il 27 settembre di quell'anno





COMUNE DI MILANO

SEMINARIO: "UN ECOPIANO PER MILANO"

Milano, 27 Settembre 1991

ECOPIANO

Gli Atti del Seminario riportano i lineamenti del piano ed una serie di interventi molto qualificati che testimoniano la positiva accoglienza che le autorità nazionali e locali riservarono all'iniziativa

Gli eventi che si susseguirono dal febbraio 1992, sconvolgendo il quadro politico e imprenditoriale, bloccarono sul nascere ogni ulteriore sviluppo dell'idea

Da allora il quadro energetico ambientale si è ulteriormente aggravato

All'inquinamento da prodotti chimici nocivi alla salute si sono aggiunte le polveri sempre più fini e gli ormai famosi gas-serra



Nel frattempo le Autorità hanno cercato di fronteggiare la situazione con numerosi provvedimenti per la mitigazione degli effetti del traffico, del riscaldamento urbano ed, in genere, per l'uso razionale dell'energia

VIVIBILITA' e SOSTENIBILITA'

Fanno parte degli obiettivi strategici delle nostre Amministrazioni Locali



Nell'immutato spirito di collaborazione
CISE2007, insieme con **Greem**,
ritengono opportuno valutare se un'impostazione
metodologica analoga a quella dell'ECOPIANO
del 1991, non possa essere adottata anche oggi,
quando la complessità e la gravità dei problemi
sono ancora maggiori



PROPOSTA OPERATIVA

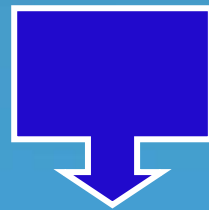
- FASE ISTRUTTORIA
- FASE REALIZZATIVA
- PRESENTAZIONE UFFICIALE



FASE ISTRUTTORIA

Indagine preliminare per valutare se sia proponibile una riedizione aggiornata di “UN ECOPIANO PER MILANO” da affidare ad un **Gruppo di Lavoro** multidisciplinare istituito a cura di CISE2007 e GREEM

con i seguenti compiti



- Esaminare l'ECOPIANO per valutare quanta parte della metodologia ivi proposta sia adottabile oggi e quali integrazioni siano necessarie
- Elencare i temi in esso trattati ed aggiungere quelli mancanti alla luce della situazione odierna e dei diversi documenti programmatici emessi dal Comune
- Formulare un giudizio sulla opportunità, o meno, di procedere ad una riedizione dell'ECOPIANO per MILANO in caso affermativo
- Presentare alle Autorità una proposta operativa da discutere e finalizzare con le Autorità medesime nello spirito della più ampia collaborazione

FASE REALIZZATIVA

In caso di esito positivo della fase istruttoria, condivisa dalle Autorità, si individuano le componenti professionali necessarie e gli enti esperti che possano collaborare, si costituisce un

Comitato di Redazione

e si pianificano le attività esecutive per dare l'avvio alla fase realizzativa



PRESENTAZIONE UFFICIALE

Il prodotto delle attività precedenti sarà
“UN ECOPIANO PER MILANO DEL 2000”
che verrà offerto alle Autorità con l’auspicio
che esse vogliano adottarlo e si dispongano
a farne presentazione pubblica



Grazie per l'attenzione

5 Dicembre 2007

